



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Div.3

Prot. M\_IT/PORTI/ 3580

Roma, 27 MAR 2013

Alle Capitanerie di Porto  
**LORO SEDI**

Alle Autorità Portuali  
**LORO SEDI**

e, per conoscenza

Al Comando Generale delle  
Capitanerie di Porto **S E D E**

All'Assoporti  
Corso Rinascimento 24  
00186 **ROMA**

All'Assorimorchiatori  
Via Bissolati 54  
00187 **ROMA**

Alla Federimorchiatori  
Viale Europa 331  
00147 **ROMA**

Alla Confitarma  
Piazza SS. Apostoli 66  
00168 **ROMA**

A Fedarlinea  
Piazza G.G. Belli 2  
00153 **ROMA**

Alla Federagenti  
V.le Asia, 3  
00144 **ROMA**

**OGGETTO:** Circolare prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale. Numeri indice anno 2013.

La circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 prevede che lo scrivente Ministero, ai fini di consentire un'uniforme ed agevole applicazione della formula per il rinnovo delle tariffe relative al servizio di rimorchio portuale, emani annualmente apposita circolare concernente i numeri indice da utilizzare per lo sviluppo della formula stessa.



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-2-

A tal fine si riportano, di seguito, i numeri indice da utilizzare per le revisioni tariffarie del servizio in argomento che verranno effettuate in base alle istanze presentate nell'anno 2013:

1. a) 100% del tasso medio d'inflazione programmata dal Governo per il biennio 2013-2014 (all.2, c. 3, pag.8 della circolare): **2,2613%**

b) 75% dell' indice IPCA per il biennio 2013-2014 (all.1, c. 2, pag. 7 della circolare): **2,1885%**.

**N.B.** Per quanto riguarda l'adeguamento all'inflazione dei costi del personale marittimo e del personale destinato in via permanente alle manutenzioni è stato preso a riferimento l'indice IPCA, indicatore di riferimento per l'inflazione in sostituzione dell' "inflazione programmata", introdotto a seguito dell'accordo quadro sulla contrattazione salariale nazionale siglato il 22 gennaio 2009 dal Governo e le parti sociali.

2. Percentuali di rivalutazione dei costi di riparazione, manutenzione e riclassifica dei rimorchiatori, sostenuti negli anni sotto indicati (all. 2, c. 2, pag. 8 della circolare):

**2012: nessuna rivalutazione**

**2011: 2,40%**

**2010: 5,70%**

**2009: 7,70%**

**2008: 8,70%**

3. Tasso di rendimento medio netto dei BTP con vita residua ventennale (all.4, punto A.b), pag.10 della circolare) : **4,30**. Derivante dallo sviluppo della seguente formula:

$$R_a + \frac{R_p - R_a}{t_p - t_a} (t^* - t_a) = R^*$$

dove:

$R_a$  = 4,27% (tasso di rendimento medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2013, relativo a BTP con vita residua immediatamente inferiore a 20 anni);

$R_p$  = 4,30% (tasso di rendimento netto medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2013, relativo a BTP con vita residua immediatamente superiore a 20 anni);

$t_a$  = 220 (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente inferiore a 20 anni, espressa in mesi);



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-3-

$t_p$  = 241 (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente superiore a 20 anni espressa in mesi);

$t^*$  = 240 (periodo di riferimento espresso in mesi = 20 anni);

$R^*$  = **4,30%** (tasso di rendimento medio netto BTP (calcolato) con vita residua ventennale).

4. Variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il settore dei mezzi di trasporto, rilevata nel mese di dicembre 2012 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (all. 4, punto A.c), pag. 10 della circolare): **1,04%**.
5. Tenuto conto che il tasso d'inflazione registrato dal mese di dicembre 2011 al mese di dicembre 2012 è pari al 2,40%, il 75% di tale tasso (all. 5, c. 4, pag. 13 della circolare): è pari all' **1,80%**.

Nuovi valori della tabella presente a pag. 13 della circolare, comprensivi dell'incremento dell' 1,80%:

Fatturato per servizi in concessione scaglioni anno 2013	Direttore	Dirigenti amministrativi	Quadri amministrativi	Impiegati di concetto	Impiegati d'ordine
Fino a 1.660.000 €	==	==	==	1	==
Fino a 2.766.000 €	==	==	1	==	1
Fino a 5.533.000 €	==	1	==	1	1
Fino a 8.299.000 €	==	1	1	2	2
Fino a 11.065.000 €	1	1	1	3	3
Fino a 14.385.000 €	1	1	2	4	4
Fino a 17.704.000 €	1	1	2	5	5
Fino a 22.130.000 €	1	1	3	6	6
Fino a 27.662.000 €	1	2	4	6	6
Fino a 33.195.000 €	1	2	5	7	7
Oltre 33.195.000 €	1	2	6	8	8

6. Costi unitari annui ammessi per il personale tecnico e amministrativo:



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-4-

- a) per il personale tecnico e amministrativo: nessuna variazione;
- b) per il direttore e i dirigenti: nessuna variazione.

Valori della tabella presente a pag. 14 della circolare, che restano fermi in quanto non c'è stato il rinnovo della contrattazione:

Direttore	<b>161.900 €</b>
Dirigente tecnico	<b>108.400 €</b>
Dirigente amministrativo	<b>108.400 €</b>
Quadro tecnico	<b>63.700 €</b>
Quadro amministrativo	<b>63.700 €</b>
Impiegato di concetto	<b>50.300 €</b>
Impiegato d'ordine	<b>38.000 €</b>
Addetto operativo	<b>38.000 €</b>

- 7. Limite di fatturato (rivalutato, rispetto a quello previgente, in misura pari al tasso d'inflazione del 2,40%, registrato dal mese di dicembre 2011 al mese di dicembre 2012) al di sotto del quale la realtà portuale è considerata a "basso fatturato" (all. 8, punto 3, comma 1, pag. 20 della circolare): **€ 1.715.000.**
- 8. Limiti minimi e massimi di variazione tariffaria applicabili per le istanze relative ai porti a basso fatturato (all. 8, punto 3), comma 1, lett. b), pag. 20 della circolare come modificato con circolare prot.M\_TRA/DINFR/7884 del 10 luglio 2008) e ai porti di cui alla circolare prot. DIV3/2482 del 24/10/2005:
  - a) limite massimo di riduzione tariffaria:**6,78%** (variazione Istat biennio 2011-2012 maggiorata del 20%);
  - b) limite massimo di aumento tariffario:**8,48%** (variazione Istat biennio 2011-2012 maggiorata del 50%).



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-5-

9. Fitti passivi per sede (all. 5, pag. 14 della circolare).  
Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare:

per le aziende con meno di 50 dipendenti	28.600 €
per le aziende da 50 a 99 dipendenti	45.710 €
per le aziende da 100 a 150 dipendenti	57.150 €
per le aziende con più di 150 dipendenti	114.290 €

10. Nuovi parametri per il calcolo dei costi degli amministratori (all. 5, pag. 15 della circolare):

- la percentuale sarà pari al 3% per porti con fatturato fino a **5.532.581 €**, con il riconoscimento di un importo massimo di **138.315 €**;
- la percentuale sarà pari al 2,5% per porti con fatturato da **5.532.582 €** a **11.065.160 €**, con il riconoscimento di un importo massimo di **221.303 €**;
- la percentuale sarà pari al 2% per porti con fatturato oltre **11.065.160 €**.

Il Direttore Generale  
Dott. Cosimo Caliendo